

Cristiana fede, ma ancora tutto ciò, che avea connessione colla medesima. Quindi fu demolita la nuova Fabbrica della Compagnia Olandese, non per altro, se non perchè vi stavano scolpiti sopra di essa gli anni della nascita di Gesù Cristo: e fu loro imposto che non con altro patto dovessero restar colà, se non col negare d'esser Cristiani. Il *Kempfer* però per quanta diligenza usato abbia, mentre si trovava nel Giappone, con leggere Scritture fatte colà, e coll'informarsi da Uomini vecchj, altro non ha potuto cavar di certo, se non che gli Olandesi abbiano detto, *Ch' essi eran Cristiani, ma differenti da' Portoghesi, e dagli Spagnuoli*. Si dice per altro, che un' Olandese, chiamato *Michiele Zourvoore*, essendosi per inavvertenza posto a sedere fuori del luogo assegnato a i Ministri della Compagnia, liberò sè medesimo, ed i fuoi compagni dalla morte col dire, *ch' ei non era Cristiano, ma Olandese*.

Continuando sempre più la persecuzione, si sollevarono tutt' i Cristiani, che si trovavano ancora in gran numero, e non soffrendo di vedersi tagliar in pezzi da i persecutori, ricorsero alle armi, e formato un grosso Campo, disfecero un Corpo di Truppe Imperiali. Postosi allora in marcia lo stesso Imperadore con un' Armata più poderosa, impegnò i Cristiani ad una Generale battaglia, che durò, come scrive il Signor *Salmon*, tre giorni. I Cristiani furono rotti dallo Imperadore: ma coloro, che restarono in vita, se ne fuggirono in una Fortezza, chiamata *Simabara*, dove si difesero con tanta ostinazione, che l' Imperadore fu sforzato di chieder soccorso dal Signor *Koekbakker*, Capo della